

POLITECNICO DI TORINO
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (costruzione)
Tesi meritevoli di pubblicazione

LIAISON DE LA VILLE: proposta urbana nell'area post industriale di Ivry sur Seine

di Andrea Pizzolla e Barbara Squillari

Relatore: Pierre Alain Croset

Correlatore: Agata Spaziante

Capitoli tesi:

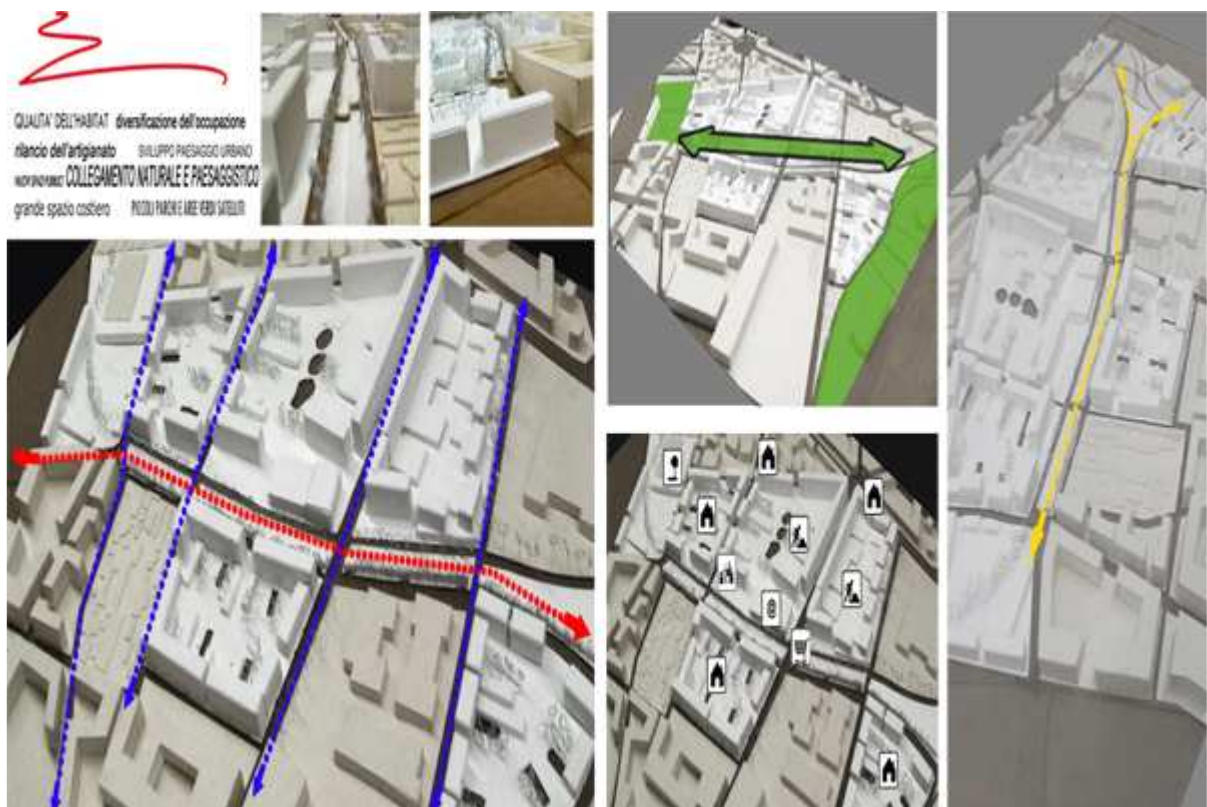
- ***Introduzione***
- ***Aree dismesse***
- ***Paris Rive Gauche***
- ***Studio preliminare***
- ***Progetto urbano***
- ***Descrizione del progetto***
- ***Studio tipologie abitative***
- ***Conclusioni***

La riqualificazione e il riuso delle aree dismesse, soprattutto in Europa, è un tema di estrema attualità.



Nella prima parte si sono reperiti materiali direttamente sul luogo di progetto, non solo mappe e carte storiche ma considerazioni e analisi sia da parte del Comune che da parte degli abitanti proprio per capire i differenti punti di vista per poter affrontare in modo più possibile completo questa tematica. La tesi propone come oggetto di studio la città di *Ivry sur Seine* partendo da un' analisi del contesto territoriale della relazione tra *Ivry sur Seine* e Parigi.

Le chiavi di lettura possono essere numerose, in primis il forte rapporto fra l'edilizia residenziale ed il lato industriale della città proprio a causa della massiccia presenza di quest'ultima sul territorio comunale, un altro punto nodale del progetto è quello di creare una città verde, limitando il più possibile l'uso dell'automobile dove l'ecologia mantiene il primo posto. Questi punti sono fondamentali, naturalmente la soluzione non è privarsi delle infrastrutture di collegamento bensì potenziarle per poter permettere la relazione di queste nuove parti di città attraverso la creazione di una città sostenibile dal punto di vista ambientale. La suddetta area rappresenta un quinto del territorio comunale compresa tra il fiume Senna ed il fascio ferroviario di *Austerlitz*.



La municipalità ha scelto di coinvolgere attivamente gli abitanti nelle scelte effettuate mediante incontri, *focus group* e attività didattiche attuate su diverse fasce di età per poter comprendere al meglio quali sono le lacune attuali della città e affrontare il modo congiunto la sua progettazione. Nella carta di "*Vers Ivry 2015*" si denota come la città si sia posta tre obiettivi principali: migliorare il collegamento naturale e paesaggistico fra il fiume e il forte, ubicato sull' altopiano; la creazione di un grande parco costiero che sostituisca la passeggiata lungo la Senna; infine l'inserimento di piccoli parchi ed aree verdi satelliti disposti nel tessuto urbano collegati a percorsi.

L'obiettivo è quello di definire il ruolo del nuovo asse di collegamento tra il forte della città situato nella zona collinare ed il parco urbano posizionato sulla sponda della Senna. Nel corso dell'analisi vengono identificati criticità e punti di forza del *masterplan* del progetto proposto dallo studio parigino di *Bruno Fortier* e le possibili controproposte al medesimo.

Il progetto, strumento di spostamento per la popolazione diventa infrastruttura verde della città pubblica con il fine di collegare tramite una passeggiata lenta i due nuovi parchi creati. Uno dei due parchi è in diretta correlazione con il limite della rete ferroviaria, mentre l'altro è in relazione con il fiume Senna, dando luogo a diverse dimensioni della città: da un lato la più rumorosa della "*rambla*" e dall'altro la presenza di spazi interni ad ogni isolato con una connotazione semi - pubblica. Il progetto va ad insistere su un'area di grande rilevanza ambientale e strategica, per anni deturpata dalla presenza della zona industriale, al giorno d'oggi obsoleta, la cui riconversione ad altri usi rimane ancora fonte di grande dibattito.



La tesi, in secondo luogo, si occupa di analizzare l'area di intervento a scala del quartiere, per poi continuare con l'individuazione dei futuri principi insediativi. Vengono delineati nuovi modelli di riferimento che si basano su diversi rapporti della residenza con il parco semi-pubblico e con le nuove fabbriche per le lavorazioni primarie.

Questi modelli sono calibrati rispetto alla specificità morfologica di ogni singolo isolato, delineando la loro connotazione con quelle che sono le caratteristiche del contesto nel quale si insediano. Scaturisce quindi, un intervento che espliciti la ricerca del dialogo con il paesaggio, con l'ambiente e con il contesto, e che sappia principalmente soddisfare le esigenze attuali e future della città stessa.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Andrea Pizzolla: magicopizz6@hotmail.it

Barbara Squillari: boorby@hotmail.it